

Roma 22 aprile 2025

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione Circolare sulla formazione formatori professionali- Circolare Corsi di formazione di base- Circolare NIA 1° incontro

Lavoratrici e Lavoratori,

Nella giornata di ieri si è svolto, presso la DCF, l'incontro previsto del Tavolo Tecnico sulla formazione, avente all'ordine del giorno la discussione delle proposte di Circolare relative a "Corsi per istruttori professionali"; "Corsi di formazione di base"; "Corsi N.I.A."

In apertura, il Direttore Centrale della Formazione ci comunicava che, a causa di impegni sopraggiunti, l'incontro odierno si sarebbe chiuso entro le ore 12:30. Tale circostanza ha reso necessario rinviare la discussione relativa alla circolare per il NIA al prossimo incontro. Per quanto riguarda, invece, la circolare sui corsi di base, i tempi rendevano possibile una prima presentazione da parte dell'Amministrazione, senza tuttavia consentire interventi da parte del tavolo, rinviati al prossimo incontro programmato.

Si è quindi proceduto con l'apertura della discussione sulla circolare relativa ai formatori, illustrata dai relatori, alla quale è seguito il consueto giro di tavolo tra le Organizzazioni Sindacali. La scrivente Organizzazione ha evidenziato alcuni punti critici, che saranno oggetto di ulteriore approfondimento e che di seguito riassumiamo.

Per la parte organizzativa, si è richiesto di chiarire i compiti gestionali tra le Direzioni regionali e la DCE. Nel caso di attività extra-formativa, la cui organizzazione dovrà avvenire previa autorizzazione della DCF, si è sottolineata la necessità di regolamentare tali attività al fine di evitare squilibri. Abbiamo inoltre chiesto uno sforzo ulteriore nella definizione dei numeri minimi delle dotazioni organiche dei formatori nei diversi territori, prevedendo un incremento dei formatori e dei formatori esperti nelle regioni e nei comandi in cui è presente un maggior numero di personale e dove vi sono poli didattici. Sono state inoltre formulate osservazioni in merito ai requisiti previsti, con particolare riferimento ai punti 4 e 6. Per quanto riguarda il percorso formativo, si è ritenuto opportuno prevedere l'inclusione, all'interno del programma didattico, anche di formatori non esperti, al fine di favorire una crescita più ampia e strutturata. Si dovranno inoltre individuare, tra le varie figure operative, quali e in quale percentuale (ad esempio quanti VC, CS, CR e IA) potranno partecipare al corso. Per quanto riguarda le modalità di partecipazione, è stata richiesta maggiore chiarezza anche in merito al personale operativo in parziale idoneità (ex art. 234), la cui condizione è certificata dal medico competente.

In relazione ai moduli estensivi, è stata evidenziata la necessità di chiarire i criteri e di definire in modo uniforme le circolari per tutti i percorsi. È stata inoltre richiamata l'attenzione sulla concreta fattibilità dei percorsi di aggiornamento. Per quanto riguarda i titoli di studio e la loro valutazione, è stata sottolineata l'esigenza di stabilire un ordine coerente, in funzione del peso che si intende

attribuire a tali titoli, anche alla luce del possibile contrasto con il criterio della capacità operativa già richiamato durante la presentazione dell'elaborato. In merito all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi, è stato richiesto di non limitare il riconoscimento delle attività svolte ai soli corsi per allievi, ma di includere anche quelle realizzate sui territori. È stata inoltre evidenziata la non necessità delle figure dei referenti nazionali e regionali, anche alla luce del fatto che tali figure erano state precedentemente superate proprio nell'ambito di questo tavolo, in diversi settori.

Infine, in merito alle norme transitorie, la Fp Cgil VVF ritiene opportuno che eventuali riconoscimenti delle attività svolte non vengano limitati agli ultimi due corsi, ma siano estesi a tutto il personale che, nel tempo, ha contribuito a garantire la funzionalità del sistema.

Nel corso della discussione, il Direttore ha inoltre anticipato che, a fronte dell'urgente esigenza di formare nuovi "formatori professionali" per garantire la funzionalità dei corsi in ingresso sia presso le strutture centrali sia nei poli didattici, è in programma a breve una nuova edizione del corso per formatori, con inizio previsto per il prossimo 11 maggio. Per quanto riguarda i criteri di ammissione, in attesa dell'emanazione della nuova circolare, ci si atterrà, anche per l'ammissione alla ricognizione avviata, con nota DCFORM prot. n. 27583 del 18.07.2025.

La Delegazione trattante
Nevi Zelinotti